

WWW.BORSAITALIANA.IT

29 agosto 2007

Pneumatici: Airp, promuovere ricostruzione anche in Nord Africa

BOLOGNA (MF-DJ)--"Aumentare la cooperazione commerciale e il trasferimento di tecnologie tra l'industria italiana dei pneumatici ricostruiti e quelle dei paesi della sponda sud del Mediterraneo". Questo il tema principale dell'incontro "L'industria del pneumatico in Italia e le nuove frontiere del Mediterraneo. Opportunita' economiche e ambiente", organizzato da Unido Itpo Italy, agenzia delle Nazioni Unite, e Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici).

All'iniziativa, informa una nota, hanno partecipato rappresentanti commerciali ed istituzionali di Egitto, Tunisia, Algeria e Marocco, insieme ad un delegato Unido e al presidente di Airp, Stefano Carloni. Il pneumatico ricostruito garantisce grandi vantaggi sia sul piano economico che ambientale che possono far decollare l'industria del ricostruito anche in paesi come Algeria, Marocco, Tunisia ed Egitto, in cui ad alti tassi di crescita economica si accompagnano condizioni molto favorevoli sia per la disponibilita' di manodopera che per la nascita di nuovi impianti produttivi.

Una situazione ottimale, come sottolineato dai relatori, per stabilire rapporti di collaborazione tra l'industria della ricostruzione italiana e quella dei paesi del Mediterraneo. Punto decisivo di cooperazione dovra' essere la condivisione degli standard internazionali in materia di qualita' della produzione. Com/mur

WWW.BORSAITALIANA.IT

29 agosto 2007

Pneumatici: Airp, promuovere ricostruzione anche in Nord Africa -2-

La ricostruzione, sottolinea infatti l'Airp, si basa su processi di produzione avanzati ed affidabili. Per questa ragione i pneumatici ricostruiti rappresentano una soluzione ampiamente affermata in tutti i settori del trasporto terrestre ed anche in quello aereo. I processi di ricostruzione dei ricostruiti, continua l'Airp, sono infatti particolarmente rigorosi, tecnologicamente avanzati e certificati, secondo i regolamenti Ece Onu 108 e 109.

Per favorire lo sviluppo dell'industria della ricostruzione e' pero' necessario, anche in questi paesi, promuovere campagne di sensibilizzazione per gli utenti finali, che mettano in evidenza i pregi del pneumatico ricostruito. Nei paesi del Mediterraneo occorre pero' anche rivedere le norme che attualmente limitano di fatto lo sviluppo dell'industria della ricostruzione, con il divieto di importazione dei pneumatici ricostruiti da altri paesi.

Queste sono le premesse, secondo i relatori del convegno, su cui sara' possibile sviluppare proficuamente il settore della ricostruzione anche in Egitto, Tunisia, Algeria e Marocco. Per queste ragioni la collaborazione tra Unido ed Airp e' fondamentale per favorire il trasferimento di conoscenze e tecnologie fra questi paesi e contribuire definitivamente all'affermazione del settore della ricostruzione in tutta l'area del Mediterraneo.